



Ministero dell'Istruzione e del Merito
DISTRETTO SCOLASTICO n. 22
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "MONTALTO SCALO"
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria
Scuola Secondaria di 1° Grado con Percorso a indirizzo musicale
Via Villaggio, 1



87040 MONTALTO UFFUGO SCALO (CS)

Tel. 0984/1525060 - C.F.80002540781- C.M. CSIC88900D - C.U. UFYMVX

PEO csic88900d@istruzione.it- PEC csic88900d@pec.istruzione.it - SITO WEB <http://icmontaltoscalo.edu.it>

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE MONTALTO SCALO-MONTALTO UFFUGO
Prot. 0004483 del 10/08/2023
VI-2 (Uscita)

All'albo on-line

Al Sito Web

Al fascicolo del progetto

SEDE

OGGETTO: Determina Dirigenziale a contrarre – Avvio procedura acquisto beni e servizi (ai sensi dell'art. 36 c.2 lettera a) del D.lgs. 50/2016; ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento del Confronto di Preventivi sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 107.717,27 IVA esclusa - importo complessivo inferiore a 139.000,00 euro) PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori - Azione 1- Next generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU

Titolo progetto: Aggiorna...mente

Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961- P-21881

CUP: C84D22004630006

CIG: 9914659B6D

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L.59/1997 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 275/1999 «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L.59/1997»;

VISTO il D.I. 129/2018 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, c. 2, del D. lgs.165/2001; dall'art. 1, c.78, della L.107/2015 e dagli artt.3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la L.241/1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.lgs. 50/2016, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.lgs.56/2017 (cd. Correttivo), dalla L.120/2020;

VISTO l'art. 1, c.2, lett. a) del D.L.76/2020 convertito con L.120/2020, “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali (Decreto Semplificazioni)” che ha modificato le soglie minime per l'affido diretto;

VISTO il D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla L.120/2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTO il D.L. 77/2021 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” cd. Decreto Semplificazioni-bis, convertito in L.108/2021, che, con l'art. 51, introduce modifiche al DL 76/2020 estendendo le soglie limite per l'affidamento diretto fino al 30 giugno 2023, con “l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato, sez. IV, 23/04/2021 n.3287 circa l'affidamento diretto e la consultazione degli operatori economici e la richiesta di preventivi con criteri di selezione che non implica l'esistenza di una procedura di gara;

VISTO l'art. 1, c.449 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, c.495, L. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

VISTO, in particolare, l'art. 229 comma 2 del Dlgs 36/2023, per cui “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

VISTO che l'art. 225 c. 8 del D.Lgs. 36/2023 dispone che “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR ... si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021 ... nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR”;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

RITENUTO che il DS dell'Istituzione Scolastica risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art.31, c.1, del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO l'incarico di RUP assunto dal dirigente scolastico con nomina prot. n. 2391 del 6/04/2023;

VISTO l'art. 6-bis della L.241/1990, introdotto dall'art. 1, c.41, della L.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato, non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di strumenti da installare/mettere in opera con

un impiego di manodopera inferiore a 5 giorni-uomo, art.26 del D.lgs 81/2008;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola ammonta ad € 131.415,07 IVA inclusa, (107.717,27 al netto di IVA), per come meglio specificato nel corpo della determina;

VISTO l'art. 1, cc.65 e 67, della L.266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

ATTESE le disposizioni di cui alla L.190/2012, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

VISTO il D.lgs.33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do No Significant Harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” e, in particolare, l'articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, la Stazione appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;

VISTO il D.L.80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L.113/2021, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il D.L. 152/2021, convertito, con modificazioni, dalla L.233/2021, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il D.L.36/2022, convertito, con modificazioni, dalla L.79/2022, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, “Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di

apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 08 agosto 2022 n. 218 e relativi Allegati, “Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTA la nota dell’USR Calabria prot. n. 19954 del 06/10/2022, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Sezione informativa dedicata al PNRR istruzione sul sito dell’USR per la Calabria;

VISTA la nota dell’USR Calabria prot. n.20740 del 14/10/2022, “PNRR Istruzione – Attivazione nuova piattaforma “Futura PNRR – Gestione Progetti” per la gestione dei progetti finanziati dal PNRR e aggiornamento del cronoprogramma M4-C1-Investimento 1.4 “Riduzione dei divari territoriali”;

VISTE le Istruzioni operative fornite dal MIM con nota prot. n. 107624 del 21/12/2022;

VISTE le FAQ e i chiarimenti forniti dal MIM con nota prot. n. 4302 del 14/01/2023;

VISTA la nota dell’USR Calabria prot. n.2373 del 15/02/2023, “PNRR - Missione 4, C1 Investimenti 1.4 e 3.2 - Stato di presentazione della progettazione. Richiamo scadenze. Attivazione sportello di assistenza Help desk del Gruppo di supporto PNRR Calabria”;

VISTA la Nota MIM 86810 del 19/06/2023 avente a oggetto: Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Investimento M4C1I3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”. Cronoprogramma procedurale

VISTO il progetto “Aggiorna...mente” presentato dall’IC di Montalto Scalo - Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961- P-21881, CUP: C84D22004630006- linea di investimento 3.2 “scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU - Importo finanziato: € 146.016,74;

VISTE le delibere degli organi collegiali competenti;

VISTO l’Accordo di concessione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto Titolo progetto: “Aggiorna...mente” - Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961- P-21881, CUP: C84D22004630006- finanziato nell’ambito del decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n.218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell’offerta dei servizi di istruzione:dagli asili nido alle Università –Investimento 3.2 “scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, prot. 41417 del 17/03/2023;

VISTO il REGOLAMENTO DI ISTITUTO per l’affidamento di Lavori, Servizi e Forniture approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n.4 Verbale n.4 del 12/05/2022;

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n.2 Verbale n.9 del 13/02/2023;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa aa.ss. 2022-2025;

VISTO il progetto esecutivo presentato dagli assegnatari dell’incarico tecnico-operativo all’interno del gruppo di progettazione e acquisito agli atti del progetto con prot. 4472/VI.2 del 9/08/2023;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, inclusivi di oneri a carico dello Stato e del dipendente, trovano copertura nelle ENTRATE – modello A, aggregato 02 – “Finanziamenti dall’Unione Europea” (liv. 1 - aggregato) – 03- “Altri finanziamenti dell’Unione europea” (liv. 2- voce), istituendo la sottovoce “PNRR Scuola 4.0 Next Generation Classroom” (liv. 3) del Programma annuale dell’E.F. 2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art.36, c.6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può procedere a consultazione di due o più operatori economici mediante Richiesta di Offerta (RdO) che, pertanto, non riveste carattere di procedura negoziata;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip e/o Accordi Quadro attivi in merito alla strumentazione di che trattasi, giusta consultazione della piattaforma Consip www.acquistiinretepa.it e acquisita agli atti con prot.4481 del 10/08/2023;

CONSIDERATA la possibilità di procedere ad un acquisto tramite affidamento diretto previa consultazione di operatori economici da condurre mediante il MEPA alle condizioni specificate nel dispositivo della presente determina;

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione dei servizi/forniture in oggetto;

RITENUTO di non utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in quanto trattasi di beni con caratteristiche standard e già definite dal mercato e dai produttori di riferimento;

TENUTO CONTO dell'art. 32 c.2 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. in combinato con il punto 4.1.2 delle Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n.206 del 1° marzo 2018, che indicano le caratteristiche della determina di avvio della volontà a contrarre della PA;

PER I MOTIVI ESPRESSI NELLA PREMESSA, CHE SI INTENDONO INTEGRALMENTE RICHIAMATI:

DETERMINA

Art. 1 - Interesse pubblico e oggetto dell'affidamento.

Attuare tutte le necessarie procedure per realizzare quanto previsto nel progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori - Azione 1- Next generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU

Titolo progetto: Aggiorna...mente

Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961- P-21881

CUP: C84D22004630006

CIG: 9914659B6D

Art. 2 - Caratteristiche delle opere dei beni.

In relazione al progetto esecutivo prot. 4472/VI.2 del 9/08/2023 redatto dagli assegnatari dell'incarico tecnico-operativo all'interno del gruppo di progettazione, individuati con nomina di cui ai prott. 2957 e 2958 dell'8/05/2023, e delle motivazioni in esso espresse, si procede ad acquistare le dotazioni digitali, gli arredi innovativi e i servizi di piccoli interventi di carattere edilizio, di cui al progetto tecnico che costituiscono il capitolato tecnico e che sono parte integrante della presente determina.

Si precisa che, in sede di offerta, gli operatori economici dovranno attenersi, pena mancata considerazione del preventivo ed esclusione, al vincolo che;

- ✓ le dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.) devono essere minimo il 60% dell'offerta economica;
- ✓ gli arredi innovativi non possono superare il 20% dell'offerta economica;
- ✓ i piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento non possono superare il 10% dell'offerta economica.

Art. 3 - Importo massimo stimato dell'affidamento e copertura finanziaria.

L'importo massimo trova copertura nello stanziamento finalizzato dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori - Azione 1- Next generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - Titolo progetto: "Aggiorna...mente" - Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961- P-21881, CUP: C84D22004630006, euro

131.415,07 IVA inclusa, (107.717,27 al netto di IVA), che è assunto nelle ENTRATE – modello A, aggregato 02 – “Finanziamenti dall’Unione Europea” (liv. 1 - aggregato) – 03- “Altri finanziamenti dell’Unione europea” (liv. 2- voce), istituendo la sottovoce “PNRR Scuola 4.0 Next Generation Classroom” (liv. 3) del Programma annuale dell’E.F. 2023;

Art. 4 - Procedura di acquisizione dei preventivi e indicazione delle ragioni.

La procedura avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016, come modificato dall’art. 1 comma 2 lett. a) della L.120/2020 (conversione del DL 76/2020), integrata e modificata dalla L.108/2021 (conversione del DL 77/2021) che con l’art. 51 novella l’art.1 del D.L. 76/2020, innalzando la soglia dell’affidamento diretto per l’acquisizione di servizi e forniture ad euro 139.000, dell’art. 225 c. 8 del D.Lgs. 36/2023, in combinato disposto con l’art. 45 c.2 lettera a) del D.I.129/2018 e con il REGOLAMENTO DI ISTITUTO per l’affidamento di Lavori, Servizi e Forniture.

Si intende procedere come “best practice” (Linee Guida n. 4 dell’ANAC) alla consultazione di 5 operatori economici mediante procedura MEPA “Confronto di preventivi”, per l’applicazione delle buone pratiche, anche in ossequio a quanto disposto dall’art. 45 c.2 lettera a) del D.I. 129/2018 e dal Regolamento di Istituto, rispettando i criteri dell’economicità, dell’efficienza, dell’efficacia e della rotazione rispettando, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità.

Si rispetta l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze, comunque nel rispetto del principio di rotazione (art.1 comma 2 lett.a) L.120/2020). Si ritiene che gli elenchi degli operatori MEPA (Linee guida ANAC n.4/2016 punto 5.1.1 c), TAR Puglia, sentenza n. 1018 - 05/10/2017) presentino adeguata qualificazione.

Prima dell’avvio della procedura si è proceduto alla consultazione delle convenzioni e degli accordi quadro MEPA per la ricerca dei prodotti d’interesse tra di queste. La ricerca ha dato esito negativo, come specificato in premessa.

Per la scelta degli operatori economici da interpellare e ai quali richiedere il preventivo si è proceduto con indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, offerte pervenute su e-mail istituzionale della scuola, consultazione listini, ricerca informale di offerte sia su MEPA che fuori.

Tutti i fornitori individuati rientrano nella categoria di abilitazione “Soluzioni integrate per la scuola digitale-MEPA BENI” e nel dettaglio nel seguente CPV prevalente:

- 32322000-6 Attrezzature multimediali

Le ditte da interpellare dovranno garantire tempestività ed efficacia per le procedure di assistenza, manutenzione ed eventuale sostituzione dei beni successivamente all’acquisto.

Art. 5 - Criteri per la selezione del contraente e requisiti generali e tecnico-professionali.

Il criterio di scelta dell’offerta del contraente è quello del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95, c.4, del D.lgs.50/2016, e ss.mm.ii., secondo i criteri stabiliti nel disciplinare ci si riserva la possibilità di avviare eventuali negoziazioni con uno o più degli operatori economici interpellati ritenuti idonei all’esecuzione della prestazione richiesta, senza alcun vincolo in ordine alla scelta finale. Il costo della fornitura non potrà in nessun caso superare l’importo complessivo finanziato e finalizzato all’acquisto dei beni e servizi di che trattasi, pari a € 107.717,27 (iva esclusa).

Si procederà alla scelta del contraente anche in presenza di una sola offerta ricevuta e ritenuta valida.

Non sono richiesti i requisiti economici, mentre sono richiesti i requisiti generali e professionali attestati mediante

- DGUE
- autodichiarazione sostitutiva del concorrente ai sensi degli artt. 94, 95 e 100 del D.lgs. 36/2023 (ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000) per l’affidamento della fornitura
- dichiarazione sul rispetto dei principi di DNSH
- dichiarazione per l’identificazione del titolare effettivo *in caso di operatori economici concorrenti costituiti in forma di società di capitali*

- dichiarazione per l'identificazione del titolare effettivo *in caso di persona giuridica privata, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 361/2000*
- autodichiarazione relativa all'assenza di conflitti di interesse
- modulo tracciabilità flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010
- copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 47, comma 2, D.L. n. 77/2021
- patto d'integrità.

Tutti i documenti elencati nel presente articolo dovranno essere sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante o dal soggetto comunque abilitato a impegnare l'offerente. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta anche copia scansionata del titolo abilitativo, sottoscritta con firma digitale.

A cura dell'Istituto comprensivo direttamente con le amministrazioni e/o anche mediante il FVOE (Fascicolo Verifica Operatore Economico – ANAC 464 del 2022):

- la verifica delle annotazioni riservate ANAC
- casellario giudiziario
- Verifica Equitalia
- DURC in corso di validità
- Visura camerale.

Tutti i prodotti devono rispondere ai requisiti ambientali fissati dall'art. 17 del R.E. n. 2020/852 (DNSH), quindi, dotati di marchio ecologico tipo I ed etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del R.E. 2017/1369 (solo per apparecchiature elettrico-elettroniche e piattaforme).

Art. 6 - Principali condizioni contrattuali e tempi di esecuzione.

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata nei tempi tecnici di 120 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto.

L'operatore scelto prima della sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art.93, cc.2 e 3 del D.lgs.50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

La mancata produzione della cauzione definitiva nei termini previsti consente all'amministrazione di procedere immediatamente con un altro fornitore.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto dovesse occorrere un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato potrà avvalersi di quanto previsto dall'art. 106, c. 12 del D.lgs.50/2016.

Art. 7 – RUP (Responsabile Unico del procedimento) – Pubblicità e trasparenza.

È nominato col presente atto il dirigente scolastico Carmen Maria Rita Ambriani quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, constatato che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla normativa citata in premessa.

Art. 8 Approvazione atti allegati.

Si approvano e fanno propri tutti i documenti prodromici e finalizzati alla istruzione della presente determina. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Carmen Maria Rita Ambriani**

(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa)